

Estetica oncologica: nuova norma UNI

Estetica oncologica. La pubblicazione della [Norma Tecnica UNI 12013:2026](#) rappresenta un importante avanzamento per il settore dell'estetica professionale e, in particolare, per la figura dello **Specialista in Estetica Oncologica (SEO)**.

Un risultato che nasce da un percorso condiviso tra **CNA, APEO e le principali associazioni scientifiche e datoriali**, con l'obiettivo di definire standard chiari, competenze certificate e un riconoscimento formale della professione.

Per CNA, questo traguardo conferma la centralità della formazione e della qualificazione professionale come strumenti fondamentali per garantire servizi sempre più sicuri e qualificati.

Dalla prassi UNI alla nuova norma: un percorso strutturato

Il percorso normativo ha avuto un primo momento chiave nel 2022 con la **UNI/PdR 130:2022**, che ha definito i requisiti professionali dello Specialista in Estetica Oncologica.

Questo documento ha rappresentato una base fondamentale per costruire un linguaggio comune tra mondo estetico e medico-scientifico, ponendo le basi per un approccio più consapevole e integrato.

Oggi la nuova **UNI 12013:2026** consolida e rafforza questo impianto, introducendo:

- definizione più chiara delle competenze del SEO;
- individuazione degli ambiti di intervento;
- livelli di specializzazione, incluso quello avanzato,

- maggiore integrazione con i percorsi terapeutici.

Qualità, sicurezza e centralità della persona

L'introduzione della norma non ha solo un valore tecnico, ma anche profondamente sociale.

Sempre più persone in trattamento oncologico richiedono infatti servizi estetici sicuri, eseguiti da professionisti formati, in grado di rispettare le condizioni fisiche ed emotive del paziente.

In questo contesto, lo **Specialista in Estetica Oncologica** diventa una figura fondamentale per il benessere globale della persona, contribuendo al miglioramento della qualità della vita, dell'autostima e dell'equilibrio psicologico durante i percorsi di cura.

Il ruolo di CNA e le prospettive future

Come sottolineato dalla presidente nazionale CNA Estetiste, **Gianfranca Ghio**, l'introduzione della norma rappresenta "un passaggio che permette di consolidare standard condivisi, ruoli chiari e responsabilità ben definite".

Un impegno che si rafforza anche alla luce del **DDL Ancorotti (n. 1619)**, che per la prima volta introduce il riconoscimento legislativo della specializzazione in estetica oncologica.

Per CNA, questo percorso rappresenta un'evoluzione significativa del comparto benessere, che valorizza non solo le competenze tecniche ma anche la dimensione relazionale ed empatica della professione.

Un sistema sempre più integrato e

qualificato

La nascita della **UNI 12013:2026** non è un punto di arrivo, ma una base su cui costruire ulteriori sviluppi.

Nei prossimi mesi, CNA Benessere e Sanità promuoverà momenti di approfondimento insieme a UNI e APEO, con l'obiettivo di diffondere contenuti, opportunità e prospettive della nuova norma tra professionisti e operatori del settore.

Un passaggio fondamentale per rafforzare il dialogo tra istituzioni, professionisti e sistema sanitario, con al centro la qualità del servizio e la persona.